

Uno sportello immigrati per sei Comuni

I Comuni dell'area pedemontana attivano un innovativo servizio di informazione e di assistenza per i cittadini stranieri che lavorano nella nostra provincia

Tiziana Mozzoni

(ASSESSORE PROVINCIALE AI SERVIZI SOCIALI)

«Questo progetto è risultato essere uno dei più qualificati presentati in Regione, rispetto agli altri sarà in grado di offrire anche assistenza legale. Per questo verrà preso come esempio dal comprensorio di Fidenza San Secondo e altri 9 Comuni della Bassa parmense per elaborare il loro progetto»

Giuseppe Romanini

(SINDACO DI COLLECCHIO)

«Nel nostro territorio la presenza di extracomunitari è bassa, attorno al 3%, tuttavia sono molti di più coloro che lavorano nelle imprese dell'area pedemontana: esiste quindi il problema della casa, cui dovremo trovare risposta. Questo progetto è espressione di una progettualità forte, frutto anche di una normativa coerente. La nostra è una scelta di fondo, che manterremo anche se il quadro normativo nei prossimi mesi dovesse cambiare».

Ferdinando Cigala

(SINDACO DI SALA BAGANZA)

«Con questo progetto, che peraltro è già attivo in forma sperimentale da alcuni mesi, abbiamo l'occasione di imprimere una svolta alla questione immigrazione, possiamo quindi diventare un riferimento per altre esperienze e per tutta la Provincia».

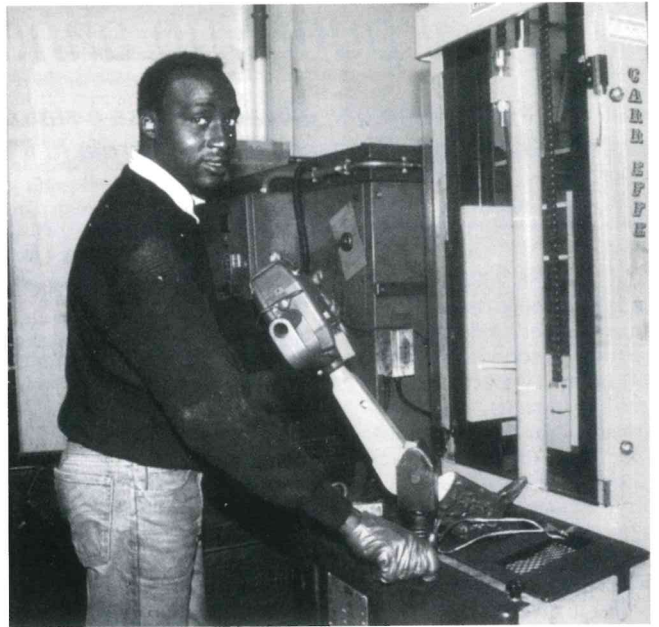
Evaristo Dallaturca

(ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI DI COLLECCHIO)

«Applicazione del diritto e conoscenza dei doveri, il servizio che stiamo attivando potrà aiutare a fare molta chiarezza, vuole infatti essere innanzitutto uno strumento operativo e in questo senso sarà importantissima la collaborazione con il CIAC».

di Chiara Pelagatti

È STATO UFFICIALIZZATO il progetto "Immigrazione Asilo e Cittadinanza", l'importante **iniziativa compresa nei piani di intervento provinciali in materia di integrazione** sociale rivolti a cittadini stranieri immigrati, approvati dalla **Regione Emilia Romagna**. Il progetto, che consiste nell'**attivazione di uno sportello** utile per le persone che non possiedono la cittadinanza italiana, coinvolge la Provincia di Parma e sei amministrazioni comunali della zona pedemontana, i comuni di **Collecchio, Sala Baganza, Felino, Montechiarugolo, Traversetolo e Langhirano**. I cittadini stranieri vi si potranno rivolgere per avere assistenza legale, incontri informativi, assistenza nell'espletazione delle pratiche di ricongiungimento, ma **il servizio è stato pensato anche per i cittadini italiani, dagli imprenditori ai pubblici funzionari**. L'urgenza del servizio è determinata dal crescente



sportello immigrati

numero di extracomunitari che si stanno inserendo e stanno trovando lavoro nella nostra Provincia ed è **attivo in forma sperimentale ormai da alcuni mesi**, che sono bastati per farlo diventare un punto di riferimento. Gli uffici di riferimento saranno principalmente quelli dei Servizi Sociali dei sei Comuni, il personale ha già seguito un'articolata fase di **formazione coadiuvata dal CIAC** (Centro Immigrazione Asilo e Cooperazione), che affiancherà le attività dello sportello anche nei prossimi mesi.

I servizi offerti

CONSULENZA

Lo sportello assicurerà consulenze legali agli immigrati e li coadiuverà nella compilazione della modulistica richiesta dalla pubblica amministrazione.

AGGIORNAMENTO

Saranno attivati corsi sugli aspetti giuridici relativi alle problematiche dell'immigrazione, corsi per funzionari pubblici e corsi di formazione, si coadiuveranno le raccolte dati per documentazioni.

ACCOGLIENZA

Gli sportelli saranno in grado di seguire le pratiche relative ai permessi di soggiorno, ricongiungimento familiare, mediazione.

INFORMAZIONE

Saranno organizzati incontri informativi per immigrati sul tema della casa, del lavoro, sanità e assicurazioni.

OSSERVAZIONE

Funzionerà un centro di osservazione per i fatti di discriminazione razziale, per le problematiche femminili e dei minori.

Il C.I.A.C.

Il Centro Immigrazione Asilo e Cooperazione Internazionale di Parma e Provincia, che è sostenuto e promosso da diverse associazioni di volontariato, si pone come finalità primaria quella di proporsi come punto di riferimento importante per chiunque avesse necessità di approfondire la legislazione in termini di immigrazione e per chi avesse bisogno di assistenza legale. Il presupposto dell'associazione è esclusivamente legato ai principi della pace e della non - violenza, e del dialogo interculturale. La frequente richiesta di assistenza e di risoluzione di questioni legate all'immigrazione ha spinto il CIAC ad interessarsi all'immigrazione, organizzando corsi di formazione e aggiornamento professionale destinati a quanti operano abitualmente con gli stranieri o esercitano competenze rilevanti in materia di immigrazione. Nell'associazione, che ha sede in viale Toscanini 2 a Parma (tel. 0521.507529), è attivo anche un centro di osservazione puntato sul problema della discriminazione, che opera per l'integrazione degli immigrati e la valorizzazione delle diverse culture.